

6/10/2016

MOSTRE/1. Installazione di Danilo Balestro a Valdagno, performance l'8 ottobre a Villa Valle

C'è un invitato di pietra in biblioteca

Floriana Donati

Chiunque può portarle un libro al giorno al suo tavolo di lettura in Biblioteca a Valdagno. Finora i classici: l'Odissea, le Metamorfosi di Ovidio, i capolavori di Orwell, Hemingway, Thomas Mann, Beckett, Alice nel paese delle meraviglie. L'avida lettrice sembrerebbe non scomporsi, visto che ... è una pietra, ma considerata alla pari di una persona. L'ha trasferita dalla collina di Montemezzo, luogo dove crea scambi con la natura, l'artista Danilo Balestro (insegna al liceo artistico Boc-

cioni di Valdagno) da sempre protagonista di azioni concentrate sul rapporto uomo-natura, oggetto della sua performance sabato 8 ottobre alle 16,30 in Galleria Civica Villa Valle per "In Contemporanea" 1ª edizione, aperta fino al 15 ottobre, curata dai giovani valdagnesi Valentina Cavion, Federica Facchin e Carla Albiero studentesse dell'Accademia di Verona, con l'appoggio della direttrice Marta Penzo. "Una Pietra in biblioteca" coinvolge utenti di tutte le età - con certificato e iscrizione nel registro di sala - nel rapporto arte-vita che per Balestro significa



La Pietra seduta in biblioteca

“scambio” con la natura, mantenendo distinte le singole identità. La poetica di Balestro è in sintonia con la vita universale per rivivere intimi profondi rapporti dimenticati tra l'uomo e il mondo circostante. E' dal 1979, quando ha collocato la Pietra nell'aula di pittura di Emilio Vedova, che l'ha portata, con viaggi andata/ritorno, a lezione di filosofia in università, alla conferenza di John Cage per la Biennale Musica, a spettacoli, pranzi e cene con amici. Lo documenta la mostra a Villa Valle underground (venerdì 10-12, sabato 10-19, domenica 10-12 e 16-19). •